

L'Unità

Giornale fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Università 2000

LUCIANO QUERZONI

Settimana decisiva, questa, per il processo di riforma dell'università. Le competenti commissioni di Camera e Senato dovranno licenziare in questi giorni il parere sul piano triennale di sviluppo 1991-93. La commissione Cultura della Camera è poi chiamata, forse oggi, al voto in sede legislativa sulla legge per il diritto allo studio universitario, già approvata dal Senato Martedì 5 novembre, infine sarà discussa, in aula alla Camera, la legge sull'autonomia delle università e degli enti di ricerca anch'essa già approvata dal Senato.

Un esponente socialista pone una serie di quesiti ai dirigenti del Pds e si dice preoccupato per il futuro della sinistra in Italia

«Ma perché Occhetto rifiuta il governissimo?»

FABRIZIO CICCHITTO

Il recente articolo di Ranieri su l'Unità del 21 ottobre consente di sviluppare una discussione costruttiva sulle prospettive della sinistra.

La tesi di fondo avanzata da Ranieri sono due la trasformazione del Pci in Pds ha messo in crisi l'equilibrio politico tradizionale (il pentapartito) e ha accentuato la crisi della Dc, non è scontato che la crisi della Dc si traduca in uno spostamento a sinistra del quadro politico.

Il recente articolo di Ranieri su l'Unità del 21 ottobre consente di sviluppare una discussione costruttiva sulle prospettive della sinistra.

La finanziaria senza pretendere da parte socialista che il Pds la voti o si astenga o da parte del Pds che il Psi d'un colpo passi all'opposizione, dichiara pronta l'alternativa e chiede su questo le elezioni anticipate.

Contestazione nei confronti dei partiti

Attualmente la situazione è dominata da una crescente contestazione nei confronti dei partiti. Questa contestazione è per un verso provocata e giustificata dai limiti, dagli errori, dalla caduta di tensione e dalla mancanza di alternativa che caratterizzano il nostro sistema politico.

È probabile che in assenza di una proposta «forte» e positiva avanzata in questa o nella prossima legislatura a livello politico e parlamentare le forze politiche saranno travolte. Andremo ad un sistema uninominale e maggioritario di cui Sartori ha dimostrato l'arbitrarietà dei possibili risultati.

È probabile che in assenza di una proposta «forte» e positiva avanzata in questa o nella prossima legislatura a livello politico e parlamentare le forze politiche saranno travolte.

Il referendum sulla droga è antirepressivo non antiproibizionista

GIOVANNI BERLINQUER

Nelle assemblee di partito alle quali ho partecipato in questi giorni insieme a un grado di unità e di combattività maggiore che nei mesi precedenti il che può accendere qualche speranza per il futuro.

tenute oltre che nelle leggi dello Stato italiano in convenzioni internazionali ratificate da quasi tutti i paesi del mondo compresa l'Italia e non sono perciò sottoponibili ad abrogazione con strumenti referendari.

ELLEKAPPA



Ma chi ha parlato di liberalizzarla?

GIANCARLO ARNAO

Il dibattito sul referendum sulla legge droga sta già scivolando sul piano della contrapposizione ideologica e della superficialità.

guardano possesso di droga leggera. Naturalmente la repressione penale ha colpito anche i tossicodipendenti la cui presenza nelle carceri è infatti ulteriormente aumentata.

Conosco poco e male Massimo Cacciari. L'ho ascoltato in qualche convegno di teologi sempre con grande interesse.

Conosco poco e male Massimo Cacciari. L'ho ascoltato in qualche convegno di teologi sempre con grande interesse.

SENZA STECCATI

MARIO GOZZINI

La Chiesa e la nuova Europa

confermato nel seguito dell'intervista a proposito della secolarizzazione.

L'Unità advertisement with contact information for Renzo Foa, direttore, and editorial office details.